



AMICI NAZARET



*Incontri*

## DETTAGLIO DEL PROGETTO



**BANDO**  
VOLONTARIATO  
2012

**ciessevi**  
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO NELLA PROVINCIA DI MILANO

## **Responsabile del progetto**

Nome e cognome: **Giuseppe Ali**

Cellulare: **393/0431130**

E-mail: **pino@sesamorho.it**

## **Sintesi**

Il progetto “La rete del F@RE diversamente” si può sintetizzare evidenziandone il nucleo valoriale: favorire relazioni costruttive tra cittadini, allo scopo di creare e coordinare un confronto circolare e continuo tra utenti, famigliari, volontari, operatori, enti pubblici e privati sensibili al tema della disabilità fisica, intellettiva e del disagio psichico e al benessere della comunità. Alla base del lavoro vi è la rete di connessioni già presente, che attende di esprimere pienamente le proprie potenzialità. Già ricco di numerosi e variegati soggetti attivi, al territorio rhodense manca a tutt’oggi una proposta strutturata d’integrazione, che miri a dare forma e sostanza alla sua rete naturale, ricca di contatti spontanei ma ancora povera di progettualità e di condivisione di intenti. Altresì migliorabile – sul tema disagio e benessere - è l’opera globale di sensibilizzazione nei confronti della popolazione, una risorsa pulsante e dinamica che spesso è poco informata, nonché disorientata da opportunità e risposte scollegate tra loro. La “nuova” rete sarà quella capace di irradiare, attraverso i soggetti interpellati, nuovi nodi di comunicazione tra persone fisiche e persone sociali, allo scopo di attivare un circolo virtuoso di solidarietà e di lavoro comune, di attività condivise e di occasioni di amicizia. Nel sostenere e organizzare questo processo d’interscambio avrà un ruolo importante la costruzione e l’implementazione del portale Internet della nostra rete, un sistema di connessioni e di allacci proficui tra agenzie e cittadini, tra associazioni e operatori, tra domande e risposte. La rete, nel portale, diventerà piattaforma operativa, dove i soggetti che la compongono aprono ad altri soggetti i luoghi della propria identità e del proprio progettare. “La rete del F@RE diversamente”, già nella sua fase embrionale, ha creato risorsa. Le associazioni coinvolte nel progetto si conoscevano ma non avevano mai operato insieme. Durante le prime riunioni sono già nate nuove opportunità per ciascuna associazione, scambi di informazioni, offerta di luoghi per le attività associative, progetti comuni.

Data inizio progetto: **01/10/2012**

Data fine progetto: **30/09/2013**

## Contesto

La crescente frammentazione sociale indebolisce i legami di coesione e induce processi di esclusione. La persona con disagio psichico, fisico o intellettuale spesso tende a chiudersi e isolarsi accrescendo quindi il suo stato di esclusione ed emarginazione. Si acuisce così il circolo vizioso per cui da esclusione si crea nuova esclusione, e così via. Il tema dell'isolamento non riguarda solo gli utenti e le loro famiglie ma, in qualche modo, anche le Associazioni di volontariato e addirittura i Servizi che rischiano spesso la frammentazione con la conseguente sovrapposizione e dispersione dell'offerta. Rispetto al contesto sociale, la rete si configura come luogo di relazioni, trasformando in processi d'inclusione le dinamiche preesistenti di esclusione e emarginazione, rompendo il circolo vizioso. Negli ultimi decenni si è viepiù utilizzato il lavoro di rete come metodologia efficace ed efficiente per modulare al meglio, in relazione ai bisogni dell'utenza, le risorse che però si sono ridotte nel tempo. Sta cambiando inevitabilmente anche il rapporto con gli utenti dei servizi, rendendosi necessario un cambiamento di paradigma che rimandi a ciascun cittadino le proprie competenze di partecipazione attiva al bene comune, al fine di integrarle con quelle di altri cittadini, associazioni e servizi pubblici e privati. Pertanto, si fa pressante la necessità di avere una profonda conoscenza delle risorse della rete del nostro territorio e di modificare il nostro stesso rapporto con esse, al fine di rompere i circoli viziosi e utilizzare la nostra conoscenza e connessione coi singoli nodi della rete per superare la frammentazione tuttora molto presente nel territorio del rhodense. A fronte di queste brevi considerazioni sul lavoro di rete, si comprende l'importanza della rete per sostenere le persone con disagio intellettuale, fisico o psichico e le loro famiglie in un'ottica d'integrazione delle diverse agenzie che, a vario titolo, si occupano di queste problematiche, partendo proprio dalle Associazioni aderenti al progetto. Nel Piano sociale di Zona 2009-2012 si legge: "Per mettere al centro il progetto di vita della persona disabile è innanzitutto necessario presidiare il momento della valutazione multidimensionale e a questo scopo il Piano di Zona mette in campo l'U.M.A. (Unità Multidimensionale d'Ambito). (...) I macro-obiettivi declinati in quest'area sono da leggere quali nodi di una rete che deve sostenere e accompagnare la persona disabile nella costruzione del suo progetto di vita nel pieno rispetto della sua autonomia, della capacità di compiere le proprie scelte e del diritto ad una vita indipendente". E più avanti nei macro obiettivi: "Attivazione dell'Unità Multidimensionale d'Ambito con funzioni di orientamento, raccordo e connessione tra i diversi interventi attivati." Le nostre associazioni valutano molto positivamente tale orientamento ma registrano ancora una difficoltà nel raccordo fra bisogni reali dell'utenza, intesi come necessità della persona colta nella sua globalità, e offerta di risorse efficaci. Si vuole qui dare un nostro contributo attivo nella comprensione dei desideri dell'utenza e una valutazione di tutte le risorse disponibili sul territorio, spesso sconosciute o non ben collegate fra loro. Nel prossimo Piano sociale di zona 2012-2014 sappiamo che, all'interno del macro obiettivo sulla inclusione sociale delle persone con disagio psichico, ci si propone di "mappare e connettere

le risorse di rete utili sia alle persone con sofferenza psichica e loro familiari, sia a tutti i cittadini al fine di una loro maggiore integrazione in tutta la comunità .” e di attuare un progetto sperimentale, in collaborazione con la U.O.P. n° 42 di Rho, su famiglia e disagio psichico. È nostra speranza poter collaborare e unificare gli sforzi con il Piano sociale di zona, sul comune obiettivo. Nel 2006 nacque Polifonie con lo scopo di coordinare gli interventi di diverse associazioni (in particolare sul tema dell'Amministratore di Sostegno); ha ottenuto molti risultati ma ancora ci sono delle difficoltà da superare. Il nostro progetto mira a sviluppare maggiormente il coordinamento associativo e la sua integrazione nel territorio. L'U.O.P. n° 42 di Rho da tempo sta approntando una *ricerca-azione* sulle risorse di rete utili alle persone con disagio psichico e crediamo che questa connessione sia fondamentale per lo sviluppo dei comuni intenti. Intenti perseguiti anche dall'associazione IncontRho che da anni si occupa del disagio psichico e che ci sosterrà lungo il nostro cammino.

## **Obiettivo generale**

Il progetto si pone come finalità la costruzione di un network territoriale fortemente contestualizzato che possa non solo sensibilizzare il territorio sui temi del disagio intellettuale, fisico e psichico ma possa prevenirli superando lo stato di isolamento di queste persone. Partendo dalle associazioni coinvolte, e dalla loro consapevolezza della propria rete, per poi allargarla alle altre agenzie in rete, il progetto intende rispondere a un problema complesso, tentando di migliorare la risposta ai bisogni di queste persone e razionalizzare l'offerta, nonché ottimizzando le risorse tramite la costituzione e la successiva condivisione di un bene comune (portale Internet sulle risorse di rete). L'obiettivo di fondo è quello di accrescere l'inclusione sociale di persone diversamente abili, creando nuovi legami fra loro e la cittadinanza, attraverso la valorizzazione della loro stessa capacità di offrire un valore aggiunto alla realtà sociale di cui fanno parte e trasformando i bisogni in risorse per tutti (ad esempio, utenti di servizi e/o disabili che contribuiscono alla costruzione del portale utile a tutti i cittadini). Si vuole anche sottolineare che, nella nostra metodologia, la rilevazione dei bisogni e la conseguente ricerca delle risorse sul territorio non avvengono dall'alto verso il basso – gli esperti valutano i bisogni e cercano le risorse – bensì in un movimento circolare di condivisione delle idee tra pari (utenti, familiari, volontari e operatori): questo è per noi un punto cruciale per il superamento delle posizioni Up/Down normalmente esistenti fra utenti con o senza disabilità (e loro famiglie) ed enti che erogano servizi, creando lo stimolo per la costruzione di una cittadinanza attiva, in cui tutti possono dare un contributo utile a tutta la comunità. La rete è un'insieme di nodi in rapporto fra loro e ognuno di noi è un suo nodo, in relazione co-dipendente e co-creatrice con gli altri nodi. Le nostre Associazioni si metteranno in gioco in prima persona per conoscere e valorizzare le proprie connessioni di rete, al fine di partecipare attivamente al substrato sociale arricchendolo di nuove dimensioni e risorse, in collaborazione con altre agenzie che vorremmo coinvolgere nel corso dei lavori. La metodologia della *ricerca-azione* (K. Lewin) può

permettere l'attivazione di un processo virtuoso in cui l'indagine sul campo induca un cambiamento attraverso la partecipazione attiva dei soggetti e un cambiamento del loro "campo psicologico" mediante una ristrutturazione dei modelli cognitivi. In questo modo la persona da 'oggetto di studio' diventa 'protagonista' dell'analisi del proprio vissuto e dei propri bisogni e ricercatrice delle risorse. Da queste premesse deriva che il lavoro di rete comporta, per funzionare, anche una costante trasformazione del nostro rapporto con essa, mettendo in gioco tutta la creatività e apertura necessarie al cambiamento e alla conoscenza reciproca. In questo gioco di scambio, si punta a sensibilizzare i cittadini premiando negozianti ("Mystery smile"), esercenti di uffici, palestre, ecc. che si sono dimostrati aperti e sensibili alla diversità con l'invito a partecipare e sponsorizzare successivamente il nostro lavoro. Si verrebbe così a creare un circolo virtuoso di sostegno reciproco, con lo sviluppo naturale di reti informali sul territorio ricche di gentilezza e accoglienza.

## **Obiettivi specifici**

**L'utente diventa risorsa:** coinvolgere attivamente persone con disabilità nel processo di co-costruzione del portale e nella sua diffusione, promuovendo, inoltre, la strutturazione di nuovi legami tra utenti e cittadini (saranno potenziate iniziative radicate nella comunità). Tale obiettivo sarà perseguito in molte attività del progetto: utenti esperti daranno il loro contributo sia nelle attività creative sia in quelle di sensibilizzazione (Mystery Smile) e con la loro esperienza diverranno protagonisti del cambiamento.

**Crescita della consapevolezza della rete:** conoscere le risorse di rete presenti sul territorio ed individuare quelle che possono rispondere meglio ai bisogni di persone con disabilità fisica, intellettiva o disagio psichico. Favorire, nei volontari promotori della ricerca, una maggiore consapevolezza del potenziale del lavoro di rete, anche attraverso la co-costruzione di uno strumento (portale "La rete del F@RE diversamente") che potrà ottimizzare le risorse del territorio. Tale obiettivo sarà perseguito in quasi tutte le attività.

**Promozione di sinergie tra soggetti attivi:** creazione di percorsi di sostegno e sviluppo rivolti alla rete delle associazioni e degli altri soggetti attivi nel progetto, favorendo scambi di esperienze, saperi, buone pratiche. Ciò sarà ottenuto attraverso la condivisione d'iniziative comuni quali le riunioni di coordinamento e le attività ludico-creative.

**Ricerca di strumenti per il futuro:** ricerca di sponsor per il mantenimento e l'estensione del portale negli anni successivi al bando e per il proseguimento del lavoro di sensibilizzazione e attivazione della cittadinanza. Qui ritroviamo il Mystery Smile e tutte le forme di sensibilizzazione che mirano non solo ad informare ma anche ad attivare nuove risorse.

## Risultati attesi

**L'utente diventa risorsa:** tanti più utenti avremo attivato nelle attività sul territorio e nella costruzione dello strumento tanto più avremo raggiunto il nostro obiettivo; contiamo di riuscire ad includere a livello operativo nel progetto 30 utenti per l'attività di data entry, sbobinature, Mystery Smile, Guerrilla Gardening etc., 60 nelle attività socio-ricreative (N° 4 attività), e 5 nelle attività di coordinamento.

**Crescita della consapevolezza della rete:** implementazione, diffusione e formazione all'uso del portale Internet per la gestione delle esigenze di rete degli utenti dei servizi (Portale "La rete del F@RE diversamente"). Contiamo di avere almeno 300 record sul portale e circa 2700 visitatori da maggio a settembre 2013. Aumento delle conoscenze delle risorse di rete da parte dei volontari e rafforzamento dei legami, valutato con questionari pre e post (Social Network Analysis) e attraverso feedback sulla ricerca svolta. La consapevolezza cresce anche grazie alle riunioni di lavoro e coordinamento (circa 60 persone coinvolte durante l'anno) e al convegno finale (almeno 100 persone).

**Promozione di sinergie tra soggetti attivi:** ci aspettiamo di garantire, attraverso le attività ludico-creative (laboratorio creativo e di cucina, sport) e di riflessione (tavoli di coordinamento etc.), uno spazio di confronto sulle buone pratiche, saperi ed esperienze. Auspichiamo la creazione di un tavolo di lavoro permanente, composto da un nucleo di 10 persone, che proseguirà oltre il primo anno di progetto e sarà un punto di contatto e di confronto fra le diverse associazioni che si saranno impegnate nel progetto, gli operatori dei servizi e i cittadini, coinvolti durante questo anno di lavoro. Saranno inoltre progettate almeno tre nuove iniziative comuni per l'anno successivo al progetto da condividere anche con i servizi pubblici.

**Ricerca di strumenti per il futuro:** ci aspettiamo di contattare circa 600 negozi "amici" già fidelizzati col Mystery Smile 1 e di raccogliere tra loro 400 adesioni e interesse a diventare futuri sponsor ufficiali del nostro portale. Inoltre è nostra aspettativa agganciare durante le iniziative sul territorio (es. sport in oratorio, Guerrilla Gardening, regalo di manufatti, ecc) 15 cittadini che diventino nel tempo volontari.

## Qualità della rete

Le associazioni di volontariato promotrici del progetto "La rete del F@RE diversamente" interagiscono con molte agenzie sul territorio dei nove comuni del distretto rhodense (Rho, Arese, Cornaredo, Vanzago, Pregnana Mil.se, Pogliano Mil.se, Pero, Lainate, Settimo Mil.se). La rete dei soggetti da noi attivati comprende realtà eterogenee anch'esse radicate da diversi anni sullo stesso territorio con obiettivi comuni di crescita della coesione e dell'inclusione sociale di persone in

situazione di disabilità e/o disagio psichico. Comprendono diverse tipologie di enti tra cui associazioni di volontariato, cooperative sociali e istituzioni pubbliche: oltre a Sesamo, Amici Nazaret e Polifonie, troviamo SER.CO.P., Cooperativa Nazaret, Nazaret Lavoro, U.O.P. n° 42 di Rho, ASL Milano 1, Associazione IncontRho, Cooperativa Il Portico, Nucleo Operativo Inserimenti Lavorativi / Consorzio Cooperho Alto Milanese, Caritas Decanato di Rho, Stripes, Associazione Il delfino, ed altri ancora. Ognuna di queste agenzie garantisce un contatto costante e diretto con i bisogni specifici della cittadinanza favorendo le sinergie necessarie. I soggetti in rete lavorano ormai da diversi anni in questi settori ed erogano servizi che variano dall’inserimento lavorativo, al coordinamento tra servizi, al sostegno ai famigliari, alle attività ludico-ricreative e sportive, alle attività formative e alle consulenze psicologiche e psichiatriche. In questi ultimi anni le attività dei soggetti attivi de “La rete del F@RE diversamente” sono divenute un valore aggiunto per tutta la comunità: hanno permesso di migliorare l’integrazione ed il coordinamento di interventi mirati e di favorire una visione della persona nella sua unicità; allo stesso tempo si è resa evidente la necessità di rafforzare la consapevolezza del lavoro di rete e di creare nuovi strumenti operativi e spazi di confronto più ampi. Le molte connessioni che ciascun nodo della nostra rete possiede, messe in condivisione, possono creare nuovi sviluppi e livelli d’interazione con la cittadinanza. Questo potenziale sarà il substrato su cui gli enzimi del nostro progetto andranno a lavorare al fine di rendere più funzionale, allargata e significativa la nostra attività sul territorio. La stessa costruzione del progetto è stata portata avanti in sinergia con altre agenzie della rete, in particolare con la U.O.P. n° 42 di Rho. Abbiamo messo in comune spazi e attività e questo stesso progetto ci stimola a condividere sempre più le nostre risorse tra cui la nuova sede operativa di Sesamo a Terrazzano di Rho e i laboratori di cucina e creativi di Amici Nazaret. La nostra rete allargata assicura molte e diverse competenze: operatori di psichiatria, psicologi che lavorano da tempo con le nostre associazioni, ricercatori dell’

area psico-sociale, istruttori di vari sport, educatori professionali, una coreografa, assistenti sociali e naturalmente molti volontari con le loro competenze naturali. Alla luce di queste osservazioni sulla nostra rete, riteniamo di essere in grado di garantire che il nostro progetto “La rete del F@RE diversamente” ha le gambe per iniziare il suo cammino e proseguirlo negli anni futuri.

## **Fund raising**

Abbiamo deciso di cogliere la ricerca fondi come una delle possibilità di incrementare lo sviluppo della nostra rete, farci conoscere sul territorio e diffondere la mission del progetto. Le attività di raccolta fondi consisteranno in: ( a) utilizzo dei contatti già presenti nella rete di Amici Nazaret, Sesamo e Polifonie. La cerchia di amici delle tre associazioni conta già un buon numero di donatori affezionati che saranno coinvolti con una cena, durante la quale sarà presentato il progetto; (b) invio di una lettera, accompagnata da un depliant informativo sul progetto, ad agenzie private del

territorio rhodense; (c) appello ad imprese medio/grandi del territorio, affinché inseriscano nel loro budget dell 'anno 2013 una donazione per il progetto (l'associazione Sesamo è una Onlus); (d) attivazione di cittadini e fiorai tramite eventi simili a Guerrilla Gardening (nei nove comuni): saranno donati fiori da piantare in città, coi consigli di alcuni fiorai che ci accompagneranno sul territorio e dei volontari di IncontRho che già conducono gruppi di giardinaggio, in cambio di una piccola donazione . Verrà distribuito materiale informativo sul progetto e saranno raccolte adesioni per la partecipazione a future attività dello stesso.

## Attività di coinvolgimento della comunità locale

Il coinvolgimento della comunità locale è inserito in un più ampio numero di attività finalizzate ad incentivare la partecipazione dei cittadini. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso azioni di informazione che si alterneranno a proposte di partecipazione. In particolare: (a) “Mystery Smile”: permetterà ai commercianti del territorio di confrontarsi con la disabilità e di essere informati sulle attività promosse dal progetto di cui si potranno a loro volta rendere promotori; (b) attraverso discussioni in plenaria e le presentazioni pubbliche con la cittadinanza si offriranno spazi di sensibilizzazione al tema dell'inclusione sociale di persone con fragilità, dell'esperienza di volontariato e della necessità di integrazione tra servizi. All'interno di questi spazi informativi verrà proposta la partecipazione attiva ad alcune fasi del progetto; (c) saranno programmati spazi all'interno dei media locali (radio e giornali) per la diffusione delle attività del progetto; (d) nell'ambito della raccolta fondi si terranno alcune iniziative di coinvolgimento diretto della comunità (ad es. Guerrilla Gardening); (e) all'interno delle attività del progetto (ad es., "Laboratori creativo" e "Prova lo sport") si distribuiranno alla cittadinanza depliant e manufatti.

## Piano delle attività

<b>Attività 1</b>	Analisi delle conoscenze e delle relazioni di rete delle associazioni di volontariato
<b>Periodo</b>	da 01/10/2012 a 05/11/2012
<b>Obiettivo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Descrizione</b>	Un esperto progetterà gli strumenti metodologici dedicati all'esplicitazione e alla comprensione dello stato attuale della rete sociale delle associazioni promotrici del progetto. Tre volontari opportunamente formati si occuperanno della consegna degli strumenti agli altri volontari e della loro raccolta una volta compilati. L'esperto produrrà un report con la mappa delle relazioni che intercorrono tra i gruppi di volontari di ogni associazione e le altre agenzie di rete presenti sul territorio. I risultati saranno restituiti e discussi nel corso di una riunione in plenaria c/o la sede operativa di Sesamo. Questa azione mira alla definizione dei punti focali della rete di ogni singola associazione e delle intersezioni tra i nodi di rete delle diverse associazioni; una piena comprensione del proprio ruolo all'interno di un sistema più complesso sarà il primo passo verso il rafforzamento di legami di rete già presenti e la costruzione di nuove connessioni con altre agenzie.



<b>Attività 2</b>	Prova lo sport
<b>Periodo</b>	da 15/10/2012 a 05/11/2012
<b>Obiettivo</b>	Promozione di sinergie tra soggetti attivi
<b>Descrizione</b>	Le associazioni di volontariato Sesamo e Amici Nazaret organizzeranno un evento conoscitivo, c/o oratorio (da definire). Si tratterà di un pomeriggio di sport in cui sarà offerta a tutti la possibilità di sperimentare le proprie attitudini ai differenti sport (badminton, ping-pong, calcio, basket, etc ...). I volontari (tra cui allenatori e laureati in scienze motorie) e gli utenti delle associazioni potranno così conoscersi in un clima di festa e gioscosità. Questi ultimi potranno, inoltre, affiliarsi ad attività proposte da associazioni differenti dalla propria. Alcuni utenti già esperti in un dato sport, potranno impegnarsi come volontari nell'aiuto di altri utenti che vogliono cimentarsi in quello sport. Questa attività mira a promuovere sinergie tra le associazioni, offrendo uno spazio condiviso in cui l'aspetto ludico sarà pregnante. Allo stesso tempo, si coglierà questa occasione pubblica per diffondere alcuni depliant conoscitivi sul progetto "La rete del F@RE diversamente".

<b>Attività 3</b>	Osservazioni di compito con operatori esperti
<b>Periodo</b>	da 05/11/2012 a 23/11/2012
<b>Obiettivo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Descrizione</b>	Un esperto progetterà uno strumento metodologico (presumibilmente intervista face to face) avente come obiettivo quello di approfondire quali sono le informazioni maggiormente utilizzate da operatori specialisti durante il lavoro di rete; lo strumento dovrà agevolare la comprensione dei processi di pensiero sottostanti la ricerca di tali informazioni. Un operatore di SER.CO.P., opportunamente formato dall'esperto alla somministrazione dello strumento, intervisterà otto colleghi dei servizi. I dati saranno successivamente sbobinati da volontari ed analizzati dall'esperto che produrrà un report scritto. Una volta ricevuto lo stesso, i volontari delle associazioni potranno confrontare le proprie pratiche relazionali di rete con quelle di questi professionisti. Questo sarà il primo step della fase di co-costruzione dello strumento operativo; nelle azioni successive del progetto, infatti, saranno coinvolti tutti gli altri portatori di interesse.

<b>Attività 4</b>	Laboratorio creativo
<b>Periodo</b>	da 05/11/2012 a 11/02/2013
<b>Obiettivo</b>	Promozione di sinergie tra soggetti attivi
<b>Descrizione</b>	Iniziativa di mutua interazione tra Sesamo e Amici Nazaret finalizzata all'acquisizione da parte dell'utenza coinvolta di capacità creative e manuali. Gli spazi per le attività saranno condivisi; le due associazioni, infatti, metteranno a disposizione i propri laboratori c/o le rispettive sedi operative. I corsi saranno rivolti ad utenti (quattro corsi per sei persone cadauno della durata di quattro ore – tre incontri) e tenuti da quattro volontari (due per associazione). Questi corsi saranno finalizzati alla produzione da parte degli utenti di gadget inerenti al progetto da distribuire alla cittadinanza alla fine dei laboratori e durante i futuri incontri pubblici per sensibilizzarla al progetto "La rete del F@RE diversamente" (vedi attività "Diffusione del portale" e "Mystery smile").

<b>Attività 5</b>	Coordinamento di rete tra le associazioni di volontariato coinvolte nel progetto
<b>Periodo</b>	da 05/11/2012 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Quattro volontari delle associazioni promotrici del progetto organizzeranno ogni mese (escluso agosto 2013) una riunione di lavoro della durata di due ore, da svolgersi c/o la sede operativa di Sesamo. Ad essa parteciperanno i soci delle tre associazioni e una rappresentanza di utenti dei servizi disabili e di salute mentale; questi ultimi potranno offrire il valore aggiunto della loro esperienza diretta. Lo scopo delle riunioni sarà quello di monitorare l'andamento del progetto, promuovere una visione di rete condivisa ed integrata ed organizzare nuove attività comuni.

<b>Attività 6</b>	Interviste ad utenti dei servizi disabili e di salute mentale
<b>Periodo</b>	da 26/11/2012 a 14/12/2012
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Un esperto, in collaborazione con un operatore di SER.CO.P., progetterà uno strumento metodologico (presumibilmente intervista in profondità) avente come obiettivo principale quello di conoscere l'esperienza di fruizione delle risorse presenti sul territorio delle persone con disabilità fisica, intellettiva o disagio psichico. Quest'azione favorirà il coinvolgimento attivo degli utenti nel processo di co-costruzione dello strumento e permetterà ai volontari delle associazioni di allargare lo sguardo alla complessità dell'esperienza così come vissuta in prima persona dall'utente dei servizi stessi. L'esperto intervisterà nove utenti reperiti dai volontari di Sesamo e Amici Nazaret; i dati, una volta analizzati, saranno restituiti alle associazioni e ai loro utenti sotto forma di report scritto.

<b>Attività 7</b>	Focus group con cittadini
<b>Periodo</b>	da 07/01/2013 a 31/01/2013
<b>Obiettivo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Descrizione</b>	Verranno realizzati c/o la sede di Sesamo due focus group con cittadini residenti nel distretto rhodense reperiti dai volontari delle associazioni nel corso di attività inerenti al progetto realizzate in luoghi pubblici. Un esperto ed uno psicologo volontario pianificheranno e condurranno il focus group. Saranno studiate le rappresentazioni dell'associazionismo volontario e dei servizi alla persona. Saranno indagate, inoltre, le motivazioni, le aspettative e i bisogni dei partecipanti in merito al tema della rete sociale di aiuto. I professionisti produrranno un report scritto sui risultati che diverrà materiale stimolo per la co-costruzione dello strumento operativo, rafforzando così la consapevolezza del lavoro di rete dei volontari.

<b>Attività 8</b>	Focus group con famigliari di utenti dei servizi disabili e di salute mentale
<b>Periodo</b>	da 07/01/2013 a 31/01/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Verranno costruiti e condotti, c/o la sede di Sesamo Onlus, due focus group con famigliari di utenti dei servizi disabili e di salute mentale. Il reperimento dei soggetti coinvolti verrà fatto da volontari delle associazioni Sesamo e Amici Nazaret, mentre la pianificazione e la conduzione del focus competeranno ad un esperto e ad uno psicologo volontario, che si interfaceranno con un operatore esperto di SER.CO.P. Sarà promosso il confronto tra le esperienze personali di fruizione dei servizi presenti sul territorio (ad es. raccogliendo informazioni sulle difficoltà nel reperire le risorse). Altri temi che verranno sviluppati saranno le difficoltà a coordinarsi con le risorse, le strategie di relazione e i canali privilegiati di raccolta delle informazioni. Verrà favorito il dialogo sugli aspetti critici che caratterizzano l'accompagnamento dei propri famigliari con disabilità e/o disagio. I professionisti che si occuperanno di questa fase produrranno un report scritto sui risultati.

<b>Attività 9</b>	Focus group con volontari delle associazioni
<b>Periodo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Obiettivo</b>	da 07/01/2013 a 31/01/2013
<b>Descrizione</b>	Verranno realizzati c/o la sede di Sesamo due focus group coi volontari di associazioni presenti sul distretto rhodense (sia promotrici del progetto che non). Il reperimento dei soggetti coinvolti verrà fatto da volontari mentre la pianificazione e la conduzione del focus competeranno ad un esperto e ad uno psicologo volontario. Saranno prese in considerazione le diverse forme di volontariato (mutual aid o self-help, philanthropy o service to others, participation, advocacy o campaigning) e i percorsi associativi e di rete che riguardano ognuna di esse. Saranno indagati, inoltre, le motivazioni, le aspettative e i bisogni dei partecipanti in merito al tema della rete. I professionisti produrranno un report scritto sui risultati che diverrà materiale stimolo per la co-costruzione dello strumento operativo da parte delle associazioni promotrici del progetto, rafforzando così la consapevolezza del lavoro di rete dei volontari.

<b>Attività 10</b>	Plenaria conclusiva della fase di co-costruzione dello strumento
<b>Periodo</b>	da 01/02/2013 a 08/02/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Sei volontari delle associazioni promotrici del progetto - due per associazione - organizzeranno una discussione in plenaria (c/o la sede di Sesamo) a cui parteciperanno rappresentanti dei portatori di interesse: volontari delle associazioni, operatori dei servizi, utenti e famigliari e cittadini che hanno conosciuto il progetto durante le iniziative sul territorio ed hanno espresso il desiderio di partecipare attivamente. Saranno inoltre presenti l'esperto che avrà supervisionato il processo di co-costruzione dello strumento e il consulente informatico che costruirà e renderà operativo il portale. La discussione verterà quindi sui risultati complessivi della fase di co-costruzione dello strumento e permetterà ai volontari delle associazioni di aumentare la consapevolezza della complessità del lavoro di rete con le altre agenzie. L'obiettivo operativo della plenaria, in ogni caso, sarà quello di condividere - ed eventualmente estendere - la logica sottostante al portale.

<b>Attività 11</b>	Corsi di cucina
<b>Periodo</b>	da 11/02/2013 a 10/05/2013
<b>Obiettivo</b>	Promozione di sinergie tra soggetti attivi
<b>Descrizione</b>	Iniziativa di mutua interazione tra le associazioni finalizzata all'acquisizione da parte dell'utenza coinvolta di capacità nella preparazione dei cibi. Gli spazi per le attività saranno condivisi dalle varie associazioni che metteranno a disposizione le rispettive cucine (c/o la sede operativa di Sesamo Onlus e i laboratori della Amici Nazaret). I corsi saranno rivolti ad utenti delle associazioni di volontariato attive nel progetto (quattro corsi per quattro persone cadauno della durata di quattro ore – tre incontri) e tenuti da quattro volontari delle due associazioni (due per associazione). Questi ultimi saranno affiancati da alcuni utenti di Amici Nazaret che hanno già fatto in passato analoghe esperienze. Questi corsi culmineranno in un evento finale – una cena cucinata dagli utenti stessi - in cui si festeggerà l'implementazione pubblica del portale “La rete del F@RE diversamente”.

<b>Attività 12</b>	Mistery smile - fase 1
<b>Periodo</b>	da 11/02/2013 a 10/05/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Sarà promossa da Sesamo e Amici Nazaret un'iniziativa già attuata nella provincia di Trento, per cui alcuni utenti dei servizi per disabili o del dipartimento di salute mentale si recheranno, accompagnati da un volontario, c/o negozi presenti nel distretto rhodense; se si sentiranno accolti e soddisfatti dalla relazione instaurata (quasi un mistery client), descriveranno il progetto “La rete del F@RE diversamente” al negoziante e gli regaleranno uno stickers a forma di sorriso indicante un feedback positivo dato al negozio. Quest'attività, radicata nel territorio, avrà l'obiettivo di creare nuovi legami tra associazionismo ed utenti con la cittadinanza estesa. Ci si auspica, così come è accaduto a Trento, di diffondere quanto più possibile un messaggio di vicinanza e di inclusione sociale. L'iniziativa è composta da due fasi: un secondo obiettivo sarà quello di fidelizzare al progetto potenziali sponsor futuri che sostengano le spese del portale (in particolare manutenzione e hosting).

<b>Attività 13</b>	Raccolta dati sul territorio
<b>Periodo</b>	da 11/02/2013 a 10/05/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Un esperto progetterà gli strumenti metodologici dedicati alla raccolta dei dati sul territorio (presumibilmente questionario online ed intervista strutturata), alla luce dei risultati della fase di co-costruzione e confrontandosi con operatori qualificati facenti parte della rete (psichiatri, assistenti sociali, educatori). Partendo dalla mappatura offerta dalla U.O.P. n° 42, saranno contattate (via lettera e poi telefonicamente) le agenzie che possono rispondere a bisogni di persone con disabilità fisica, intellettiva e disagio psichico. Raccolte le adesioni inizierà la fase vera e proprio di raccolta dati (con un gran numero di addetti al reperimento, alle interviste e supervisor - sia retribuiti che volontari): si raccoglieranno informazioni di contatto delle agenzie, informazioni descrittive approfondite, informazioni sulle attività e sul loro lavoro di rete, informazioni sull'attitudine al lavoro con la disabilità fisica, intellettiva e col disagio psichico.

<b>Attività 14</b>	Costruzione ed implementazione del portale di gestione dei dati
<b>Periodo</b>	da 01/04/2013 a 10/05/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	A partire dal confronto promosso dalla plenaria conclusiva della fase di co-costruzione dello strumento verrà progettato e realizzato un portale Internet per la gestione delle informazioni sulle risorse di rete raccolte sul territorio. Il portale si propone di mettere a disposizione di una vasta utenza le informazioni relative a diverse tipologie di enti pubblici e privati. Permetterà una consultazione basata su percorsi tematici e schede informative, create con l'obiettivo di far conoscere e valorizzare i servizi del territorio attraverso la presentazione di informazioni sintetiche ed analitiche relative alle singole strutture e alle attività offerte. Sarà implementato un motore di ricerca avanzato che permetterà l'accesso ai dati sia tramite ricerca in testo libero sia mediante logiche di fruizione prestabilite; saranno garantiti percorsi di fruizione differenziati e possibilità di aggiornare, da parte delle agenzie di rete coinvolte nel progetto, le proprie schede informative.

<b>Attività 15</b>	Formazione all'utilizzo dello strumento operativo
<b>Periodo</b>	da 13/05/2013 a 31/05/2013
<b>Obiettivo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Descrizione</b>	Verrà organizzata c/o la sede di Sesamo Onlus una serie di incontri di formazione in presenza riguardanti le attività di amministrazione del portale, la gestione del work flow documentale e i servizi e gli archivi connessi. A questi incontri saranno invitati tutti i volontari ed operatori delle agenzie in rete col progetto; tre volontari, uno per associazione di volontariato promotrice, si occuperanno delle questioni organizzative. In questa sede saranno illustrate, dal consulente informatico, le funzioni e le potenzialità del portale, anche attraverso lo studio di casi. Questa attività, oltre a rendere familiare il portale, servirà a favorire nei volontari promotori della ricerca, una maggiore consapevolezza del potenziale del lavoro di rete e delle risorse presenti sul territorio.

<b>Attività 16</b>	Coordinamento di rete esteso
<b>Periodo</b>	da 13/05/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Un rappresentante volontario di ogni agenzia in rete col progetto (6) parteciperà, ogni mese (escluso agosto 2013), ad un coordinamento di rete esteso c/o la sede operativa di Sesamo della durata di due ore. L'aspettativa è quella di coinvolgere nuove agenzie di rete durante il percorso della <i>ricerca-azione</i> (nel frattempo le stesse agenzie saranno entrate a far parte della rete anche divulgando le loro informazioni tramite portale; già dieci agenzie hanno confermato la loro disponibilità a lavorare in rete - vedi allegati); in questo modo si potranno estendere sempre più i legami di fiducia tra volontariato ed altre tipologie di agenzie. Anche in questa fase si prevede la partecipazione di una rappresentanza di utenti di servizi, portatori di esperienze e di nuove risorse. Sarà incentivata, tra l'altro, la formazione di un tavolo di lavoro coordinato con l'Ufficio di Piano e coi servizi pubblici che si occupano di disabilità fisica, intellettiva e disagio psichico.

<b>Attività 17</b>	Diffusione dello strumento operativo
<b>Periodo</b>	da 13/05/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Allo scopo di aumentare la visibilità del portale lo stesso sarà presentato - in due occasioni c/o auditorium - ad un pubblico di operatori dei servizi del Rhodense (con attenzione particolare a quelle agenzie di rete che non saranno ancora state attivate precedentemente durante la raccolta dati sul territorio) e alla cittadinanza estesa; i promotori del progetto, insieme ad utenti dei servizi disabili e di salute mentale, avranno nel frattempo promosso il portale e gli stessi incontri attraverso interventi in radio locali ed articoli su stampa locale. Verranno utilizzate anche le nuove tecnologie: in particolare si aumenterà la visibilità del portale sui motori di ricerca più utilizzati e si scambieranno banner con altri siti di pubblica utilità. Trasversale alla diffusione dello strumento operativo, l'obiettivo di questa azione sarà anche quello di sensibilizzare la cittadinanza al tema dell'inclusione sociale di persone con fragilità e all'esperienza di volontariato.

<b>Attività 18</b>	Mistery smile - fase 2
<b>Periodo</b>	da 13/05/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Verrà distribuito a tutti i negozianti "amici" un nuovo stickers indicante l'indirizzo URL del portale. Si chiederà di apporre lo stesso all'interno della loro vetrina, vicino allo stickers consegnato nella fase 1. Verranno distribuiti, inoltre, alcuni depliant illustrativi del progetto. Questa fase, che vedrà protagonisti volontari ed utenti dei servizi disabili e di salute mentale favorirà la creazione di nuovi legami tra cittadino e persone con fragilità e cittadino ed associazioni di volontariato. Tra gli obiettivi specifici a cui punta l'attività vi è anche la ricerca di futuri sponsor al portale. Ai negozianti verrà chiesto se vorranno essere contattati in futuro per diventare sponsor ufficiali del nostro portale Internet.

<b>Attività 19</b>	Confronto longitudinale conoscenze e connessioni di rete - analisi di processo
<b>Periodo</b>	da 02/09/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Crescita della consapevolezza della rete
<b>Descrizione</b>	Sarà promosso un confronto longitudinale tra l'analisi delle conoscenze precedente agli interventi/attività del progetto e successiva a buona parte di essi. Lo scopo sarà quello di individuare la portata dei cambiamenti nelle conoscenze dei volontari delle associazioni in merito al tema della rete. Verranno riproposti strumenti analoghi all'attività "Analisi delle conoscenze e delle relazioni di rete delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto" utilizzando le stesse risorse umane e strumentali. L'esperto restituirà un nuovo report in cui saranno integrate le informazioni derivanti dagli strumenti utilizzati per il monitoraggio del progetto (analisi del processo della <i>ricerca-azione</i> ).

<b>Attività 20</b>	Diffusione della <i>ricerca-azione</i>
<b>Periodo</b>	da 02/09/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo trasversale al progetto
<b>Descrizione</b>	Nella fase conclusiva del progetto lo stesso sarà promosso anche per la sua valenza scientifica. Verrà organizzato da volontari delle associazione e della rete un convegno (presso auditorium) a cui saranno invitati operatori specialisti dei servizi per disabili e di salute mentale, delle pubbliche amministrazioni, esperti di politiche sociali e ricercatori del rhodense e non solo. Si provvederà, inoltre, alla stesura di uno o più articoli specialistici che saranno pubblicati su riviste di settore. Lo scopo di queste attività sarà quello di offrire il modello ad una audience più estesa, valutando, tra l'altro, le peculiarità del contesto in cui è nata la ricerca e promuovendo la discussione sui temi dell'inclusione sociale e dell'integrazione tra servizi.

<b>Attività 21</b>	Insieme con lo sport
<b>Periodo</b>	da 16/09/2013 a 30/09/2013
<b>Obiettivo</b>	Promozione di sinergie tra soggetti attivi
<b>Descrizione</b>	Le associazioni di volontariato Sesamo e Nazaret organizzeranno un evento conclusivo, c/o oratorio (da definire) in cui si ripeteranno le attività di "Prova lo sport". Si tratterà infatti di un pomeriggio di sport in cui sarà offerta a tutti la possibilità di sperimentare le proprie attitudini ai differenti sport (badminton, ping-pong, calcio, basket, etc ...); questa volta sarà data attenzione ai progressi raggiunti dai ragazzi nei vari sport nel corso dell'anno. Si festeggerà la chiusura del primo anno de "La rete del F@RE diversamente". Sarà un'ulteriore occasione per diffondere alla cittadinanza i risultati del progetto (distribuendo nuovi depliant informativi) e per coinvolgere gli interessati nelle attività che saranno state programmate per il futuro.

## Monitoraggio

- *Analisi della partecipazione dei volontari delle associazioni:* sarà utilizzato un foglio firma in occasione di ogni riunione di coordinamento e nella plenaria conclusiva della fase di co-costruzione dello strumento.
- *Monitoraggio tempi:* verranno utilizzati strumenti per la verifica del rispetto della tempistica preventivata. Saranno registrate su un apposito documento la data di inizio dell'attività e quella di fine; il documento sarà confrontato con il diagramma di Gantt.
- *Congruenza azioni-budget:* la gestione del budget verrà monitorata con uno strumento che permetterà il confronto, per ogni attività, tra spese preventivate e spese effettivamente realizzate. Nelle spese saranno incluse le risorse umane dipendenti, le risorse volontarie e gli strumenti utilizzati.
- *Analisi della partecipazione degli operatori:* verrà utilizzato un foglio firme sia durante il percorso di formazione allo strumento operativo sia nelle riunioni di coordinamento estese.

A conclusione delle stesse verrà utilizzato un questionario self-report in cui si indagheranno il gradimento al progetto, la percezione della sua utilità e i cambiamenti da esso introdotti.

- *Analisi della partecipazione della cittadinanza:* saranno raccolte in un apposito registro le adesioni al progetto (nomi e contatti), il numero di cittadini che si impegneranno in attività specifiche dello stesso, il numero di coloro che si saranno impegnati a diventare volontari. Alla fine del percorso verrà somministrato a tutti un semplice questionario sul gradimento e l'utilità dell'esperienza.
- *Analisi della partecipazione degli utenti:* in un apposito registro verranno indicate le partecipazioni degli utenti alle attività del progetto (attività, nominativi, frequenza). Alla fine del percorso verrà somministrato a tutti un semplice questionario sul gradimento e l'utilità dell'esperienza a cui hanno partecipato attivamente.
- *Analisi dell'impatto sui volontari:* a conclusione del progetto verrà utilizzato un questionario self-report in cui si indagherà il gradimento al progetto stesso, la percezione della sua utilità e i cambiamenti da esso introdotti. Verranno utilizzati sia indicatori qualitativi che quantitativi. L'attività di confronto longitudinale permetterà di valutare i cambiamenti nella percezione della rete.
- *Ulteriori indicatori di partecipazione al processo:* verranno conteggiati i questionari consegnati (sul totale dei volontari), i questionari restituiti e i report distribuiti per ogni attività della fase di co-costruzione dello strumento (analisi conoscenze, interviste utenti, focus group, ...).
- *Fidelizzazione negozianti:* in un apposito registro verranno memorizzate informazioni sui negozianti a cui saranno stati consegnati gli stickers "Mystery Smile"; si prenderà nota di chi tra loro si è reso disponibile ad essere contattato nel futuro per diventare sponsor de "La rete del F@RE diversamente".
- *Registro diffusione:* si terrà nota di tutti gli interventi pubblici delle attività "Diffusione dello strumento" e "Diffusione della ricerca-azione". A partire dall'implementazione del sito si conterrà, ogni 15 giorni, il numero di accessi al portale.
- *Estensione del portale:* alla pubblicazione del portale sarà conteggiato il numero delle realtà coinvolte, ovvero quelle che hanno reso pubblici i loro dati sul portale stesso. Ci aspettiamo che nuove agenzie ci contattino per inserire i loro dati; un registro terrà nota di questi nuovi interessamenti.
- *Analisi della comunicazione e delle relazioni:* in ogni riunione sarà redatto un verbale che dovrà contenere informazioni specifiche anche su questi due aspetti.



## **Budget**

Spese gestionali: 450,00 euro

Arredi e attrezzature: 700,00 euro

Materiali di consumo: 300,00 euro

Spese correnti: 1500,00 euro

Costo personale: 17.050,00 euro

## **Valorizzazione del volontariato**

Numero volontari: 39

Monte ore totale previsto: 3016

## **Piano di copertura**

Valorizzazione del volontariato: 5.000,00 euro

Contributo richiesto: 17.500,00 euro

Importo fund raising: 2.500,00 euro

Totale: 25.000,00 euro